



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO *Gara di appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B.*
Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006 a seguito emissione 2° SAL.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, III, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l’Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 3/10/2019, con il quale, è stato conferito all’ing. Renato Saverino l’incarico di dirigente del Servizio 6 *“Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”*. Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell’ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l’ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27/06/2019, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA L’Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell’impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO che con Ordinanza n.24 del 31/03/2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva dell’appalto e di avvio della progettazione esecutiva, e con disposizione n° 973 del 27/6/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- VISTO il contratto stipulato in data 15/9/2016 repertorio 4/2016 e registrato all’Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 6752 del 20/9/2016;
- VISTA la Disposizione n.155 del 09/09/2013, di conferimento degli incarichi per l’intervento in oggetto a personale interno: 1) di Responsabile del procedimento (ing. Marco Ferrante, incarico interno); 2) di progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ing. Ciro Azzara, incarico interno); 3) di collaboratore amministrativo (dott. Marcello Barranco, incarico interno);

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

VISTA la Disposizione n.225 del 10/03/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direttore dei Lavori a ing. Biagino La Manna, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Funzionario Direttivo, Direttore Operativo a geom. Luigi Carletta, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Funzionario Direttivo, ed Ispettore di cantiere a geom. Rosario Lunetta, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Funzionario Direttivo, geom. Giovanni Randazzo, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Collaboratore;

CONSIDERATO che gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, sono da ripartire, come precisato nelle Disposizioni di incarico sopra citate, secondo quanto stabilito dal Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011 (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;

CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto è stata pubblicata in vigore del suddetto Regolamento;

CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art.13 D.L. n.90/2014, entrato in vigore il 25/6/14, convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014, entrata in vigore il 19/8/14) non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n.183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n.3 del 11/2/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate e finanziate prima della novella legislativa continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'art.92, c.5, del D.Lgs. n.163/2006;

TENUTO CONTO che il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.93, commi 7-bis e 7-ter del D.Lgs. n°163/06, recepito nella Regione Siciliana con L.R. 12/07/2011 n.12", di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n.331 del 18/10/2016, trova applicazione solo nei riguardi del personale della Regione del comparto non dirigenziale per opere pubbliche appaltate o finanziate dalla stessa Regione (art.1, comma 2), per cui non opera nei riguardi della fattispecie in argomento;

VISTO l'art. 5, comma 5, del Regolamento che prevede che:

"L'incentivo può essere liquidato:

- *al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto e dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, nella misura del 90%; ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
- *al Responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura: a) per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo nella misura complessiva del 40%; b) dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori nella misura del 10%; c) progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 40%; il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;"*

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo in argomento approvato è di € 5.720.826,99 per lavori a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 115.213,27 (cfr. quadro economico approvato con Ordinanza n. 365/2013);

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

VISTA la disposizione n.249 del 16/12/2014 con la quale sono state liquidate le somme per l'incentivo ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 sulla progettazione definitiva ai progettisti, ai collaboratori alla progettazione, al coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed al Responsabile del procedimento, che gravano sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, e secondo il Regolamento incentivi sopra richiamato;

TENUTO CONTO che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori parziale del 7/8/2018 e definitivo del 14/11/2018;

VISTA la disposizione n. 98 del 1/10/2019, con la quale è stato disposto il pagamento del SAL n.2, per € 609.117,80 i.i., per un avanzamento complessivo dei lavori del 28,586 %;

TENUTO CONTO che allo stato attuale è in corso il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera ed il collaudo statico, che hanno evidenziato una attività regolare nella esecuzione dei lavori e nella documentazione tecnico/amministrativa;

CONSIDERATO che gli importi degli incentivi da corrispondere, comprensivi di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, sono pari alle percentuali sotto indicate sul fondo complessivo per incentivi pari ad € 115.213,27 come sopra riportato, secondo lo schema seguente:

RUP: 25%

DIRETTORE LAVORI: 13%

DIRETTORE OPERATIVO e ISPETTORE DI CANTIERE: 6%

COORDINATORE SICUREZZA IN ESECUZIONE: 5%

APPALTO DISCARICA GELA TIMPAZZO		
Importo complessivo fondo incentivi, inclusa IRAP (rif. Q.E. voci B.7.4 e B.12.3)		
% avanzamento lavori		
FIGURE		
RUP, Ing. Marco Ferrante - Predisposizione atti g. aggiudicazione		
Direttore dei Lavori, Ing. Biagino La Manna		
Direttore Operativo. Geom. Luigi Carletti		

TENUTO CONTO che i dipendenti di cui sopra non rivestono qualifica/mansione di Dirigente;

VISTE le dichiarazioni rese dai percipienti suddetti, con le quali, ai sensi del comma 7 dell'art.93 del D.lgs. n.163/06, ognuno ha dichiarato l'importo degli incentivi percepiti nell'anno in corso ex art.92 comma 5 D.lgs. n.163/06, nonché i redditi da lavoratore, sulla base dei quali si è definito il massimo spettante nell'ambito dei lavori di che trattasi in modo che il complessivo sia inferiore al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito nell'anno precedente;

VISTA la determina del Responsabile del Procedimento prot.n.40908 del 7/10/2019 con la quale si certifica il pagamento dell'incentivo di che trattasi;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 365 del 27/12/2013 sopra citata ed inserita nel quadro economico dell'intervento elaborato ED09 alla voce B.7.4 (Spese tecniche per incentivi) e B.12.3 (IRAP);

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento degli incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006, di che trattasi;

ATTESO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che le prestazioni professionali sono state rese con buon esito;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 spettante al personale sopra citato per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori ampliamento discarica contrada Timpazzo in Gela. CUP: J34E13000330001 CIG: 553107537B", per un importo complessivo di € **8.512,18 (ottomilacinquecentododici/18)**, che graverà sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 2

È disposta la liquidazione ed il pagamento di € **3.606,40 (tremilaseicentosei/40)** in favore del personale sopra citato così come elencato nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente ordinanza, al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Art. 3

E' disposto, altresì, la liquidazione e il pagamento dell'importo complessivo di € **4.905,78 (quattromilanovecentocinque/78)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente e dell'amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

- € 373,48 quale contributo previdenziale dell'8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 1.027,05 quale contributo previdenziale dell'24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 192,68 quale contributo previdenziale dell' 8,85% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 7,62 quale contributo previdenziale dello 0,35% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (Fondo credito), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 21039 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 518,15 quale contributo previdenziale del 23,80% a carico dell'Amministrazione, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

Disposizione n. 122 del 07/11/2019

- € 2.240,98 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;
- € 545,82 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Art. 5

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge, al personale interessato e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

f.to **Il Responsabile del Procedimento**
(Ing. Marco Ferrante)

f.to **Il Dirigente del Servizio 6**
(ing. Renato Saverino)

f.to **Il Dirigente Generale**
(Ing. Salvatore Cocina)

Originale agli atti d'Ufficio